

Chissà, se c'è, dov'è nascosto l'aspetto poetico in me?
Naturalmente il cuore batte e si emoziona, ma ritiene dentro le sensazioni più sottili.

...e voi, larghe strade asfaltate percorse a folle velocità da giganti di metallo e gomma!

Allargatevi ogni tanto in spazi amici in cui i giganti possano fermarsi – non per riempire i loro ventri di liquido iridescente, non per sanare le ferite delle loro membra di acciaio – ma per consentire agli uomini loro prigionieri di calpestare la terra erbosa e, protetti da un alto muro di pietra, alzare gli occhi al cielo sotto l'ombra di una quercia maestosa.



Ancora un passo sotto i miei piedi,
ancora un pezzo di strada.
Ogni passo una domanda
Ogni passo una risposta,
ma l'unica vera risposta è?
Ancora un passo!

Cammino, cammino, cammino...
Perché? Dove sto andando?
Qual è la mia meta?
La saprò riconoscere?

grazie a:

Beatrice, Marina, Gennaro, Ugo, Gianna, Franca, Gianni, Sara

Pensieri francescani



Una raccolta di sensazioni dell'escursione sulle Orme di
San Francesco compiuta nel settembre 2004

Associazione La Boscaglia.
Guida: Alessandro Vergari



Il vento fischia prepotente, i rami degli alberi s'inclinano ad un timido raggio di sole che per un attimo illumina il sentiero, io appoggio dolcemente il bastone e gli scarponi sulla terra bagnata... Una piccola ghianda vuota scricchiola sotto la suola..."una piccola variante nella sinfonia della natura".

Il gigante

Lungo il sentiero, in silenzio e in solitudine, all'improvviso, un enorme faggio mi chiamò e mi sedetti sui tronchi delle sue radici, poi mi sdraiai e mi persi con lo sguardo nei suoi rami. Anche io sono diventato per un istante, un ramo del "gigante".

Di quanti minuti è un'ora?
 Di quanti anni è una vita?
 Da quanti anni sta qui?
 "Da sempre! Da 38 anni ci sto fisicamente, ma da quando sono nata penso ad un posto come questo!"
dall'Eremo di Cerbaiolo, sig.ra Chiara.

Lo spot

"Pensi che tanta gente, anche di Pieve, non conosce Cerbaiolo. Ma va bene così! Se lo dicessi verrebbe tanta gente; mentre così viene solo chi lo cerca"
dall'Eremo di Cerbaiolo, sig.ra Chiara.



Lunedì

Ieri ho gustato il sapore delle more, dell'uva, dei fichi, del sorbo e delle corniole.

Oggi ho sentito il profumo di una foglia di menta, di una foglia di quercia, di una foglia di mora, di un filo d'erba.

Oggi ho sentito il profumo della terra sulle mie mani.

Domani...

Ohi, ohi, che male ai piedi! Ohi, ohi, che fatica!



Però che bella la pioggia, che bello il vento, la natura, le chiacchierate, le risate, i silenzi, i rumori, le persone!

Mi sono proprio divertita.

Avere una meta, poi alla fine ringraziare tutti

per il bello che c'è.

Ho trovato utili le frasi che armonizzavano i caratteri nei secoli.

La vera docilità nell'arrivare è vivere l'attimo.

Mi sento generoso e responsabile nell'offrire il conforto della solidarietà.

Il silenzio e la tranquillità del bosco
 il gruppo che cammina senza far rumore
 e l'affacciarsi alla valle tra le pietre...

Il vento improvviso,
 la pioggia che si avvicina,
 le mantelle svolazzanti...

Camminando non vedo... guardo.
 Camminando non sento... ascolto.
 Camminando non passeggio... vivo.

